

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	217	12.08.2019

Rifiuto della cessione di credito stipulata il 26 giugno 2019 tra Eni Gas e Luce S.p.a. e Banca Farmafactoring S.p.a. mediante scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio Luca Zona registrata a Milano il 1° luglio 2019 al n. 5766 serie 1T e notificata all'Inail in data 8 luglio 2019.

Il Direttore centrale

vista la legge 21 febbraio 1991, n. 52 recante: "Disciplina della cessione dei crediti di impresa";

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Codice dei contratti pubblici";

viste le "Norme sull'ordinamento amministrativo-contabile in attuazione dell'art. 43 del regolamento di organizzazione", di cui alla determinazione del Presidente 16 gennaio 2013, n. 10 come modificata dalla determinazione del Presidente n. 64 del 8 febbraio 2018 con la quale è stata approvata la revisione del titolo IV "Disposizione in materia contrattuale";

visto l'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici e che le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa;

visto l'atto di cessione di crediti avvenuto mediante scrittura privata del 26 giugno 2019, autenticato nelle firme dal notaio Luca Zona (recante n. 36970 di repertorio e n. 16942 di raccolta) registrata a Milano il 1° luglio 2019 al n. 5766 serie 1T e notificata all'Inail in data 8 luglio 2019, con il quale la società Eni Gas e Luce S.p.a. (parte cedente) con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla piazza Vanoni n.1, codice fiscale 12300020158, ha ceduto pro-soluto alla Banca Farmafactoring S.p.a. (parte cessionaria) con sede legale in Milano alla via Domenichino n. 5, codice fiscale 07960110158, crediti asseritamente vantati nei confronti di questo Istituto, per un importo complessivo di euro 35.380,97 oltre gli interessi legali maturati e maturandi;

rilevato che le fatture oggetto dell'atto di cessione di credito *de quo* traggono origine da diversi contratti di somministrazione di gas con la società Eni Gas e Luce S.p.a.;

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	217	12.08.2019

rilevato, altresì, che nel caso di specie costituisce precipuo interesse dell'Istituto intrattenere rapporti esclusivamente con la società fornitrice Eni Gas e Luce S.p.a.;

rilevato, inoltre, che in ossequio ai canoni di buona fede e correttezza nei rapporti contrattuali così come contemplati dagli artt. 1375 e 1175 del Codice civile, il creditore ha l'onere di cooperare con il debitore per conseguire l'adempimento evitando di renderlo più gravoso;

considerato che il predetto atto di cessione comporta per l'Istituto maggiori oneri sia per l'accertamento dell'esigibilità dei crediti sia per il pagamento delle fatture alla parte cessionaria

DETERMINA

- di rifiutare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 la cessione dei crediti indicata nella premessa del presente atto;
- di notificare la presente determinazione a Eni Gas e Luce S.p.a. (cedente) e a Banca Farmafactoring S.p.a. (cessionaria).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente.

Roma, lì 12.08.2019

f.to p. Il Direttore centrale
Ing. Antonio Mazzoni